

viaggi cibo benessere design moda sport **DOLCEVITA**



CHE BELLEZZA
LAURA LAURENZI



LA MEDICINA ESTETICA NON VA DATA PER SCONTATA

Il seminario *Come non fare un filler* dell'Università di Brescia ha messo in guardia su ritocchi e punturine **low cost**: si rischia addirittura la cecità



SHUTTERSTOCK



Occchio (è il caso di dirlo) agli interventi di medicina estetica low cost, alle famose punturine ringiovanenti a prezzi stracciati. Potrebbero comportare complicazioni davvero devastanti, fra cui addirittura la cecità. Dunque non soltanto gonfiori, bozzi, cisti, lividi, macchie bluastre, ecchimosi, tumefazioni, discromie e asimmetrie. Oltre a tutto questo un filler inadatto, o scaduto, o avariato, o comunque di cattiva qualità, per di più iniettato da mani inesperte, può causare una trombosi delle arterie del viso e nei casi più gravi occlusioni che portano, appunto, alla cecità.

Alla larga dal botox in saldo. Il monito è arrivato da un seminario teorico-pratico dal titolo *Come non fare un filler* che si è svolto nei giorni scorsi presso il dipartimento di scienze cliniche sperimentali dell'Università di Brescia. Medici e addetti ai lavori si sono confrontati su indicazioni, controindicazioni e possibili effetti collaterali, stilando una sorta di decalogo che qui riassumiamo per sommi capi: molti suggerimenti sembrerebbero scontati ma evidentemente non lo sono mai abbastanza.

Fra i requisiti minimi: affidarsi solo a medici specializzati in dermatologia, in chirurgia plastica o in medicina estetica. Assicurarsi che il medico non inietti filler in eccesso e che non eserciti una pressione troppo forte. Lo studio medico deve essere a norma e lo specialista deve adottare misure igieniche adeguate, deve indossare sempre i guanti e utilizzare strumenti sterilizzati, il che spesso non avviene nella quotidianità dei ritocchini low cost, praticati addirittura nei bar, negli uffici, nelle stanze d'albergo. Inoltre non bisogna mai farsi iniettare preparati che contengono silicone. E un filler di qualità non può essere a buon mercato, costi troppo bassi devono insospettirci: se un medico chiede 50 euro ci inietterà un filler scadente, dunque pericoloso.

La morale della favola (che favola non è visto che l'Italia è al settimo posto per numero di interventi di medicina estetica) è crudele: chi vuole sembrare più giovane cominci a mettere i soldi da parte ben prima che arrivino le rughe. □

UN DECALOGO STILATO A BRESCIA DA UNA SERIE DI SUGGERIMENTI PER NON AVERE BRUTTE SORPRESE QUANDO SI RICORRE ALLE PUNTURINE

VETRINE

SOFIA GNOLI

1 UNA CAMICIA DISINVOLTA

La camicia, sosteneva Oscar Wilde, è il centro dell'eleganza maschile. Questa, in cotone, di un azzurro squillante con micro-fantasia e bottoni rossi a contrasto, potrà dare un'aria disinvolta al più classico dei completi maschili. **Di NaraCamicie, 79 euro**

2 LACCI SENZA LACCIUOLI

«Le scarpe con i lacci domineranno il 900, come gli stivali da cavallo hanno dominato questo secolo» scriveva Adolf Loos nel 1898. E le scarpe con i lacci continuano a essere protagoniste. Queste in pelle operata con inter-suola a contrasto, hanno un'aria formale, con un tocco twist. **Di Igi & Co. 89,90 euro**

3 E ORA, ZAINO IN SPALLA

Comodi, pratici, funzionali, gli zaini sono tornati a vivere una grande stagione. Questo, impermeabile, con scocca in Eva, finitura gommata e chiusura a zip è pensato per chi ama il design essenziale. Disponibile in vari colori. Collezione Light as a Bubble. **Di Fedon, 79 euro**

4 È TEMPO DI SPORT

X Man Chrono Aluminium, è un cronografo al quarzo dalla linea sportiva con quadrante e lunetta color argento, dettagli blu e bracciale in alluminio intercambiabile. Impermeabile fino a 50 metri. **Di Hip Hop, 79 euro**

